

Domenica delle Palme

Passione del Signore Anno A

Il racconto della Passione di Gesù secondo Matteo rappresenta il cuore del Vangelo, il punto verso cui converge tutta la vita e la missione di Cristo. Non è un evento casuale, ma un cammino consapevole: Gesù sceglie di donarsi fino in fondo per amore.

Il tradimento di Giuda, per trenta monete, mette in luce la logica del mondo, fatta di interesse, contrapposta a quella di Dio, che è amore gratuito. Nell'Ultima Cena, Gesù anticipa la croce offrendo se stesso: la sua morte non è sconfitta, ma dono.

Nel Getsemani emerge tutta la sua umanità: paura, angoscia, smarrimento. Eppure si affida: "Sia fatta la tua volontà". Con l'arresto inizia l'ingiustizia: processi falsi, condanna innocente, la folla che sceglie Barabba. I discepoli fuggono, Pietro rinnega ma piange, Giuda si pente ma si chiude nella disperazione. Due modi diversi di reagire alla caduta.

Sulla croce Gesù, deriso come re, rivela la sua vera regalità: non domina, ma ama fino alla fine. Il suo grido esprime il dolore umano, ma anche un affidamento totale. Alla sua morte il velo del tempio si squarcia: Dio non è più distante, ma vicino a ogni uomo.

Il sepolcro sembra chiudere tutto, ma in realtà prepara un nuovo inizio.

Questa Parola oggi parla anche a me:

nella mia vita ho conosciuto la fragilità, la paura, i momenti in cui il corpo si indebolisce e l'anima vacilla, ci sono stati tanti momenti in cui ho sentito il peso e la fatica. Ma proprio lì ho imparato che la fede non toglie la paura, bensì la attraversa, affidandosi.

La croce di Gesù mi ha insegnato che il dolore non è vuoto, che Dio non resta lontano ma entra nelle nostre ferite e le abita. Anche quando tutto sembra chiuso come un sepolcro, esiste un tempo nascosto che prepara la vita.

Oggi scelgo di fidarmi. Scelgo di credere che nulla è perduto, che ogni lacrima può diventare amore.

La Passione non è solo sofferenza: è la prova che l'amore non si arrende, non si spegne, non muore.

E questo amore... è anche per me, e' anche per te , e' per tutti noi.

Con affetto, stima ed immensa gratitudine.

Santa Domenica delle Palme

Giusy